



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

Via Benedetta, 14 – 06123 Perugia – Tel 075 4693100 – adisup@pec.it – www.adisupg.gov.it - C.F. e P.Iva 00453460545

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008)



**OGGETTO DELL'APPALTO: MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEGLI
IMMOBILI IN USO ALL'A.Di.S.U. DELL'UMBRIA**

APPALTATORE: _____

Dirigente del Servizio: <i>Dott.ssa Stefania Cardinali</i>
RUP e Progettista: <i>Ing. Elena Chessa</i>
Collaboratore alla progettazione: <i>Geom. Michele Gargaglia</i>

1. Premessa

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il quale prevede la promozione da parte del datore di lavoro committente della cooperazione e del coordinamento con le imprese appaltatrici, attraverso l'elaborazione di un unico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente DUVRI, da intendersi quale documento preliminare eventualmente da aggiornare in sede di sottoscrizione del contratto sulla base delle analisi di rischio svolte dall'appaltatore, deve essere compilato per le parti di interesse e sottoscritto dall'appaltatore e costituisce allegato al contratto di appalto e parte integrante di detto contratto. Esso dovrà essere aggiornato in caso di modifiche delle situazioni originarie o di modifiche di tipo tecnico-organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

2. Generalità della Stazione Appaltante (Azienda)

Ragione sociale	Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria
Sede legale	Via Benedetta n. 14 – 06123 Perugia
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Via Benedetta n. 14 – 06123 Perugia
Telefono -fax	075469300 - 0755847107
Sito web	www.adisupg.gov.it
Codice fiscale/Partita IVA	00453460545

2.1 Figure della S.A. in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Il Datore di Lavoro committente	DIRIGENTE DEL SERVIZIO I e III dell'A.Di.S.U.	Dott.ssa Stefania Cardinali		
RSPP del Committente	Responsabile della Sezione “Prevenzione, sicurezza. Gestione patrimonio”	Ing. Elena Chessa		
RLS	Dipendente A.Di.S.U.	Dott. Fabrizio Battazzi		
Addetti antincendio e primo soccorso presso la Sede Amministrativa	Dipendenti A.Di.S.U. e personale di portineria	Nominativo	Piano	Tel
		Chessa Elena	2°	0754693275
		Longobucco Luigi	2°	0754693214
		Bonaduce Claudia	1°	0754693314
		Palmi Fabio	1°	0754693217
		Benigni Matteo	T	0754693268
		Dorillo Massimiliano	T	0754693265
		Bastianelli Gabriele	T	0754693219
		Simac Steve	T	075469300
Addetti antincendio e primo soccorso presso i collegi universitari	Personale di portineria	Moretti Tiziana	T	075469300
		Dipendenti Azienda AFOR (giusta convenzione)		

3. Appaltatore

3.1 Dati identificativi dell'Appaltatore

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono -fax	
email	
Partita IVA	
Posizione INAIL	
Iscrizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Codice Ateco	

3.2 Figure di riferimento dell'Appaltatore

Datore di Lavoro	
RSPP	
Dirigente con delega specifica per l'appalto (eventuale)	
Preposti all'esecuzione dell'appalto	
Medico competente	
RLS	
Addetti antincendio e primo soccorso presenti nella squadra di lavoro	
Iscrizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Codice Ateco	

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione della manutenzione sia in campo impiantistico che edile degli immobili (collegi universitari e sede amministrativa) gestiti dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), ubicati nella città di Perugia, di seguito elencati:

ELENCO EDIFICI OGGETTO DI APPALTO	
S01	Via Benedetta n. 14 – Sede amministrativa
R01	Via Romana n. 4/B – Residenza universitaria “Collegio Agraria”
R02.2	Viale Zefferino Faina n. 6 – Residenza universitaria “Collegio Faina Pad. 2”
R02.3	Viale Zefferino Faina n. 6 – Residenza universitaria “Collegio Faina Pad. 3”
R02.4	Viale Zefferino Faina n. 6 – Residenza universitaria “Collegio Faina Pad. 4”
R03.A	Via Francesco Innamorati n. 4 – Residenza universitaria “Collegio Itaca”
R03.C	Via Francesco Innamorati n. 4 – Residenza universitaria “Collegio Innamorati Pad. D”
R03.D	Via Francesco Innamorati n. 4 – Residenza universitaria “Collegio Innamorati Pad. D”
R04	Via Benedetta n. 42 – Residenza universitaria “Collegio Giuseppe Ermini”
R05	Via del Favarone n. 26 – Residenza universitaria “Collegio Favarone”
R06	Via Fatebenefratelli n. 4 – Residenza universitaria
R07	Strada Trasimeno ovest n. 116/ter – Residenza universitaria “Collegio Ruggero Rossi”
R08	Via del Fagiano n. 1– Foresteria “Ex casa del custode”

I servizi manutentivi, da espletare per i vari presidi immobiliari, oggetto dell'appalto sono riferiti a:

- Impianti meccanici (riscaldamento, condizionamento, acqua calda sanitaria, idrico-sanitario)
- Impianti elettrici
- Impianti di autoproduzione di energia (gruppi di cogenerazione, gruppi elettrogeni, pannelli solari termici)
- Linee di scarico acque nere, acque bianche e grigie
- Impianti elevatori (a funi, idraulici, montascale)
- Impianti di automazione porte, cancelli e barriere automatiche
- Impianti di messa a terra e impianti di protezione dalle scariche atmosferiche
- Impianti e presidi antincendio (rilevazione fumi, impianto idrico antincendio, estintori, compartimentazioni REI)
- Impianti di sicurezza attiva (TVCC, controllo accessi)
- Impianti telefonici interni, impianti citofonici, reti interne di trasmissione dati, impianti di ricezione tv-sat
- Strutture edili (servizio di minuto mantenimento edile - opere da muratore, fabbro, falegname, vetraio, lattoniere, imbianchino, sistemi di sicurezza anticaduta dall'alto)

E' inoltre inclusa nell'appalto la manutenzione dei seguenti impianti ed apparecchiature mobili:

- Frigoriferi
- Piastre elettriche, forni e cappe aspiranti dei blocchi cucina
- Corpi illuminanti da tavolo, abatjour e illuminazione specchiere

La descrizione dettagliata delle attività comprese nell'appalto, le frequenze degli interventi e le modalità operative sono riportate nel Capitolato di Appalto.

5. Descrizione delle sedi interessate dall'appalto

SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	ELENCO AREE
S01 Sede amministrativa	La struttura, costituita da 3 piani fuori terra ed 1 seminterrato adibiti ad uffici amministrativi ed uffici a contatto con il pubblico, è ubicata in Via Benedetta n. 14.	Uffici	Uffici – portineria – chiesa- Collegamenti orizzontali e verticali - Area esterna di pertinenza
R01 Residenza universitaria Agraria	La struttura costituita da un unico edificio a 3 piani fuori terra ed un piano seminterrato è ubicata in via Romana. Al piano terra si trova una mensa la cui gestione è affidata ad un operatore esterno. La portineria è posizionata nella zona centrale del piano terra e l'ufficio direzione al piano primo.	Collegio universitario - dormitorio, con 255 posti letto – mensa universitaria	Camere – Sala studio e Tv – Portineria – Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici – Mensa (esclusa dal presente appalto)
R02.2 R02.3 R02.4 Residenza universitaria di V.le Z. Faina	Il complesso composto da 3 edifici indipendenti di uguale dimensione e conformazione, a 4 piani fuori terra, è situato in Viale Z. Faina. La portineria e l'ufficio direzione sono ubicati al piano terra del Pad. 2.	Collegio universitario - dormitorio, con 182 posti letto	Camere – Zone pranzo - Sala studio e Tv – Portineria - Ufficio direzione - Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza
R03.A R03.C R04.D Residenza universitaria di Via F. Innamorati	Il complesso è costituito da 3 edifici distinti: il padiglione Itaca e il pad. C composti da un piano seminterrato e 4 piani fuoriterra, e il padiglione D da 1 piano seminterrato e 5 piani fuoriterra. La portineria e l'ufficio direzione sono allocati al piano terra del pad. A "Itaca".	Collegio universitario - dormitorio, con 288 posti letto	Camere – Sala studio e Tv – Portineria – Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza
R04 Residenza universitaria Giuseppe Ermini	La struttura è costituita da un unico edificio, a due corpi di fabbrica distinti con accesso e portineria comune da via Benedetta. Il primo spostato verso viale Faina, costituito da 1 piano seminterrato e 7 fuoriterra, il secondo su Corso Garibaldi, con 5 piani fuoriterra. L'ufficio direzione è ubicato al piano terra del secondo corpo di fabbrica.	Collegio universitario - dormitorio, con 250 posti letto	Camere – Zone pranzo - Sala studio e Tv – Portineria – Sala riunioni Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza
R05 Residenza universitaria di Via del Favarone	La struttura costituita da un unico edificio storico a 3 piani fuori terra ed uno spazio a verde è ubicata in via del Favarone. La portineria è allocata su una struttura indipendente adiacente l'immobile, mentre l'ufficio direzione fa capo alla struttura di Via Fatebenefratelli.	Collegio universitario - dormitorio, con 62 posti letto	Camere – Zone pranzo - Sala studio e Tv – Portineria – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza

R06 Residenza universitaria Fatebenefratelli	La struttura, costituita da un unico edificio storico a 3 piani fuori terra ed alcuni spazi a verde, è ubicata in via Fatebenefratelli. Al piano terra si trova la portineria mentre l'ufficio direzione è posto al piano primo.	Collegio universitario - dormitorio, con 25 posti letto	Camere con uso cucina – Portineria – Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza
R07 Residenza universitaria Ruggero Rossi	La struttura, costituita da un unico edificio a 4 piani fuori terra, un interrato ed un seminterrato, è ubicata in Loc. Gualtarella. La portineria è allocata su una struttura indipendente adiacente all'immobile. L'ufficio direzione è posto al piano terra dell'immobile principale.	Collegio universitario - dormitorio, con 99 posti letto	Camere con uso cucina– Sala studio e Tv – Portineria – Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza
R08 Foresteria “ex casa del custode”	La struttura è costituita da due appartamenti, ciascuno con ingresso indipendente. Ogni appartamento è composto da due camere, una cucina e un bagno. L'ingresso avviene da Via del Fagiano.	Foresteria, con 8 posti letto	Camere, cucina con uso cucina– Sala studio e Tv – Portineria – Ufficio direzione – Lavanderia - Collegamenti orizzontali e verticali – Locali tecnici - Area esterna di pertinenza

Le presenze complessive nei vari edifici sono tenute sotto costante controllo ed in qualsiasi momento ne è noto il numero complessivo poiché è presente una portineria costantemente presidiata.

Per ciascuna struttura, e precisamente nel locale portineria, è custodita la cassetta di primo soccorso per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso:

1. Guanti sterili monouso (5 paia)
2. Visiera paraschizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
7. Teli sterili monouso (2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (1)
10. Confezione di cotone idrofilo (1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

6. Disposizioni generali di prevenzione e protezione. Obblighi e divieti

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l'ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'Appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

È fatto obbligo all'appaltatore di:

- richiedere al RSPP della S.A. la convocazione della prima riunione di sicurezza e coordinamento e partecipare ad essa (dovranno obbligatoriamente partecipare a detta riunione: il datore di lavoro dell'Appaltatore o un suo delegato, i preposti);

- vigilare a che tutto il proprio personale sia dotato di tessera di riconoscimento, completa di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, e che la esponga in modo ben visibile sull'abito o sulla tuta da lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'edificio;
- conservare presso la zona di operatività i libretti di uso e manutenzione di tutte le macchine utilizzate ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ivi contenute;
- attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, segnali di emergenza ed evacuazione) presenti nell'edificio.

È fatto divieto all'appaltatore e al proprio personale dipendente di:

- accedere ai locali tecnologici se non richiesto dall'attività oggetto dell'appalto;
- consumare bevande alcoliche;
- introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non autorizzati;
- fumare o impiegare fiamme libere all'interno dell'edificio;
- ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza con materiali e attrezzature;
- occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza o di pericolo;
- utilizzare gli ascensori per il trasporto di merci;
- imbrattare con polveri, olii o scarti di altro materiale gli ambienti di lavoro;

È fatto altresì obbligo all'appaltatore:

- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale ove prescritti;
- informare e formare il personale presente nell'edificio circa i rischi ivi presenti e le procedure contenute nel piano di emergenza;
- in caso di evacuazione, attenersi alle procedure del piano di emergenza ed alla cartellonistica affissa ai muri;
- rispettare le elementari norme igieniche
- procedere a passo d'uomo nelle zone interessate al transito veicolare, e sempre con un operatore a terra che controlli la correttezza delle manovre effettuate.

7. Analisi dei rischi interferenziali

Attività lavorativa interferente	Rischio	Misure di prevenzione da adottare
MANUTENZIONE NEGLI AMBIENTI AD USO COMUNE (UFFICI – CORRIDOI – SCALE); MANUTENZIONE NEGLI AMBIENTI AD USO ESCLUSIVO (CAMERE); MANUTENZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA	<i>Possibili sovrapposizioni di lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese (es. personale pulizie, portieri, referente collegio, etc) e/o terzi (es. visitatori)</i>	▪ L'impresa appaltatrice deve coordinare e pianificare gli interventi, previa consultazione e autorizzazione dell'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del contratto che avviserà della presenza di altre imprese al fine di organizzare i lavori e servizi in maniera tale da non generare sovrapposizioni; ▪ Ove richiesto effettuare le operazioni fuori dal normale orario di lavoro per non interrompere la normale attività lavorativa; ▪ Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al DEC; ▪ Nel caso di attività che possano creare rischi per i lavoratori della S.A. e/o terzi, segnalare la lavorazione con idonea cartellonistica, transennare l'area nel caso di attività a rischio, vietare l'accesso al personale non addetto ai lavori o comunque non espressamente autorizzato; ▪ Il personale deve essere chiaramente identificabile; ▪ Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato; ▪ Le attività devono essere sempre effettuate apponendo idonea cartellonistica e barriere di delimitazione; ▪ A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento; ▪ Effettuare specifica formazione e riunioni di coordinamento.

MANUTENZIONE NEI LOCALI TECNOLOGICI	<i>Possibili sovrapposizioni di personale</i>	- Formazione specifica relativa alle aree tecnologiche del sito, alle misure di sicurezza ed ai possibili rischi; - Possono accedere nei locali tecnologici solo gli operatori specificatamente addetti alla manutenzione degli impianti in essi contenuti; - L'impresa appaltatrice deve coordinare e pianificare gli interventi. Il DEC avvisa l'Appaltatore della possibile presenza di altre imprese ed organizza i lavori e servizi in maniera tale da non generare sovrapposizioni. - Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al DEC; - Nel caso di attività che possano creare rischi per i lavoratori della S.A. e/o dimoranti e/o terzi, segnalare la lavorazione con idonea cartellonistica e vietare l'accesso al personale non addetto ai lavori o comunque non espressamente autorizzato; - Il personale deve essere chiaramente identificabile; - Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della S.A. e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato; - A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento.
CARICO E SCARICO DI MATERIALE NELLE ARRE DI PERTINENZA (CORTILI INTERNI, CORTILI ESTERNI, AREE DI SOSTA, ETC)	<i>Contemporanea presenza di lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese (es. personale pulizie, manutentori verde) e/o terzi (es. visitatori). Investimenti.</i>	- Il carico e lo scarico dovrà avvenire previa autorizzazione del DEC; - Nel caso di accesso con automezzo nel cortile interno, prestare la massima attenzione ai pedoni che potrebbero passare in prossimità e procedere a passo d'uomo.
TRASPORTO DI MATERIALE ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI	<i>Contemporanea presenza di lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese (es. personale pulizie, manutentori verde) e/o terzi (es. visitatori). Scivolamento sui percorsi interni dei fabbricati, sulle scale e sui gradini. Urti e schiacciamenti.</i>	- Per il trasporto dei materiali ed attrezzature andranno utilizzati esclusivamente i percorsi indicati dal committente ed i montacarichi specificatamente adibiti all'uso; - I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento; - Durante il trasporto del materiale gli addetti dovranno prestare la massima attenzione al personale presente nello stabile e procedere con cautela; il trasporto dovrà essere effettuato con la presenza di un addetto esclusivamente preposto al controllo di condizioni di circolazione in sicurezza.
DEPOSITO DI MATERIALE	<i>Ostruzione delle vie di fuga.</i>	- Il deposito di beni e materiali è consentito solo ove indicato dal DEC; - In nessun caso bisognerà ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza né occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE ELETTRICA	<i>Interruzione del funzionamento di impianti ed apparati</i>	Nel caso di necessità di disattivazione dell'alimentazione elettrica, l'appaltatore dovrà avvisare il DEC per concordare le modalità di intervento.
INTERRUZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	<i>Possibile presenza di personale all'interno</i>	Nel caso di necessità di disattivazione degli impianti di sollevamento, l'appaltatore dovrà avvisare il DEC per concordare le modalità di intervento e prima dell'inizio delle operazioni assicurarsi dell'eventuale presenza di personale all'interno degli ascensori.
PRODUZIONE DI POLVERE O FUMO	<i>Necessità di disattivare l'impianto di rilevazione e spegnimento incendi</i>	L'appaltatore dovrà avvisare il DEC dell'eventuale necessità di disattivare l'impianto di rilevazione e spegnimento incendi per concordare le modalità di intervento e per stabilire eventuali misure alternative per la rilevazione e per lo spegnimento degli incendi.
EMERGENZE	<i>Generico</i>	- L'appaltatore dovrà acquisire il piano di emergenza della S.A. e organizzare le proprie procedure per la gestione delle emergenze in conformità con lo stesso; - Coordinamento con il tecnico incaricato della S.A. per gestire le situazioni di emergenza; - Formazione specifica sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

8. Stima dei costi della sicurezza

STIMA DEI COSTI PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE/ANNO:				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO ¹	PREZZO TOTALE
Transenna modulare per delimitazione di zone di lavoro, per passaggi obbligati, ecc, costituita da tubolare perimetrale e zampe di ferro zincato del diametro di circa mm 33 e tondino verticale, all'interno del tubolare perimetrale, di circa mm 8, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede le transenne al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della transenna modulare. Misurata cadauna posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	cad	20	€ 16,80	€ 336,00
Nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	m	500	€ 0,37	€ 185,00
Catena in PVC di colore bianco/rossa per delimitazione di piccole aree di lavoro, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la catena al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurato a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	m	300	€ 0,66	€ 198,00
Colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la colonnina al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, base di appesantimento di lato cm 25 in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	giorno	1.300	€ 0,26	€ 338,00

Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono altezza cm 75,00 con strisce bianche e rosse.	giorno	600	€ 0,39	€ 234,00
Segnali da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Misurati per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00.	giorno	1300	€ 0,12	€ 156,00
Cartellonistica da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cartello L x H = cm 50,00 x 70,00 - d = m 16.	cad	100	€ 1,38	€ 138,00
Formazione relativa alle procedure operative da adottare durante lo svolgimento dell'attività, coordinamento con le altre imprese appaltatrici della S.A. (impresa pulizie, manutenzione verde, portierato etc), formazione sulle aree tecnologiche a rischio specifico, informazione e formazione sul Piano di Emergenza del sito.	h	16	€ 50,00	€ 800,00
Redazione e modifiche della relazione e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti simultaneamente in cantiere più imprese per il primo mese o frazione.	mese	1	€ 150,00	€ 150,00

Redazione e modifiche della relazione e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti simultaneamente in cantiere più imprese per ogni mese in più o frazione.	mese	11	€ 19,000	€ 209,00
TOTALE COSTI/ANNO (Arrotondato all'unità superiore)				€ 2.741,00

¹ I prezzi unitari fanno riferimento al Prezzario Regione Umbria

9. Aggiornamento del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico, che, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore dovrà indicare nella propria offerta economica, precisando che tali costi non sono soggetti a ribasso.

Si rimanda al verbale di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'impresa affidataria.

<i>Per la Stazione Appaltante</i>		
<i>Redatto da:</i> _____	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Validato dal RSPP:</i> _____	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Datore di lavoro:</i> _____	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Per l'impresa affidataria</i>		
<i>L'Appaltatore</i>		
<i>Cognome</i> _____	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Nome</i> _____		
<i>In qualità di</i> _____		
<i>L'RSPP</i>		
<i>Cognome</i> _____	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Nome</i> _____		